Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3438 del 06/12/2024

Tonina: "L'obiettivo è un sistema più semplice e di qualità"

Terzo settore: approvate le modifiche al regolamento per autorizzazione e accreditamento in ambito socio-assistenziale

La Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali, Mario Tonina, ha approvato la modifica al regolamento in materia di autorizzazione e accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale. "L'aggiornamento risponde alla necessità di razionalizzare e semplificare i requisiti richiesti, con l'obiettivo di garantire una maggiore qualità dei servizi socio-assistenziali offerti sul territorio, ma anche di semplificare gli adempimenti normativi e di garantire una maggiore coerenza normativa - è il commento dell'assessore Tonina -. Vogliamo arrivare ad un sistema più semplice e di qualità". Il testo di modifica, adottato in via preliminare dall'esecutivo lo scorso 15 novembre, ha ricevuto i pareri positivi del Consiglio delle Autonomie Locali e della IV Commissione permanente del Consiglio provinciale, inoltre i contenuti sono stati valutati favorevolmente dai soggetti coinvolti nella consultazione.

Il regolamento approvato nel 2018 aveva un carattere sperimentale. La revisione avviata nel febbraio 2024, si è concentrata in particolare sui requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento in ambito socio-assistenziale; il processo ha incluso una consultazione approfondita degli stakeholder, tra cui enti accreditati, comunità di valle e comuni di Trento e Rovereto, che si è conclusa lo scorso giugno. Nel frattempo, per consentire la conclusione del processo di revisione, il termine per l'applicazione semplificata di alcuni requisiti temporanei è stato prorogato dal 30 giugno al 31 dicembre 2024.

Fra le novità principali introdotte vi è l'eliminazione di alcuni requisiti sproporzionati e onerosi per semplificare il sistema. Sono stati inoltre rivisti alcuni requisiti nella direzione di una maggiore chiarezza e garanzia di una reale qualità dell'azione sociale, oltre che di semplificazione e razionalizzazione: ad esempio sarà possibile riconoscere automaticamente alcuni requisiti a chi è già in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento socio-sanitari, o di certificazioni di qualità, come la ISO 9001 o altre.

(at)